



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 02/09/2014**

*Articoli pubblicati dal 02/09/2014 al 02/09/2014*

Emergenza sicurezza / E' polemica sui furti alla piattaforma ecologica. L'amministratore di S.I.Eco: "Pensiamo a più illuminazione e a un sistema di sorveglianza sofisticato in grado di identificare gli intrusi"

## VIDEO INCHIODA I LADRI DI RIFIUTI

Realizzato da M5S che denuncia: lo abbiamo pubblicato ma non si è fatto nulla

### EMERGENZA SICUREZZA

**E' polemica sui furti alla piattaforma ecologica. L'amministratore di S.I.Eco: «Pensiamo a più illuminazione e a un sistema di sorveglianza sofisticato in grado di identificare gli intrusi»**



# Video inchioda i ladri di rifiuti

Realizzato da M5S che denuncia: lo abbiamo pubblicato ma non si è fatto nulla

CASTELLANZA – Mentre l'azienda S.I.Eco e il Comune pensano a come far cessare i furti nella piattaforma ecologica, i pentastellati del Movimento Cinque Stelle di Castellanza mostrano i filmati video dei ladri in azione: «Ormai da tempo denunciavamo lo scempio della discarica abusiva fuori dalla piattaforma e le continue ruberie di rame, ferro ed elettrodomestici – riferisce l'attivista **Ennio Fano** – In un'occasione avevamo addirittura ripreso due persone che sono entrate per rovistare nei container. Un video che era stato messo online, ma senza che nessuno fosse mai intervenuto: c'è da domandarsi come sia possibile tanta indifferenza».

**IL FILMATO** – Nel video i due ladri entrano in azione proprio mentre Fano mostra le condizioni in cui si trova l'area verde prospiciente la piattaforma: è quella da dove i malviventi si introducono attraverso un varco creato nel muro a picconate. Ci sono resti di elettrodomestici, gomme d'auto, involucri di quella che dev'essere stata refertiva rubata da qualche centro commerciale, mostrati uno ad uno. Fino a quando il pentastellato indica i due ladri entrati nella struttura per rubare... «Ci domandiamo perché, dopo avere pubblicato quel video, siano rimasti tutti in silenzio – si domanda Fano – Nessuno

che sia intervenuto, nessuno che abbia pensato a una soluzione concreta a breve termine. Non è accettabile che la nostra piattaforma sia in balia di chiunque».

**DANNO ECONOMICO** – L'amministratore delegato dell'azienda che ha in gestione l'impianto, **Antonio Frascella**, tiene a dire che «quanto accade a Castellanza avviene in molti altri comuni: purtroppo le piattaforme sono meta di persone in cerca di beni da rivendere». Qual è il danno? «Apparentemente nessuno, visto che si tratta di rifiuti, tuttavia il rischio è che, diminuendo i quantitativi di



**Preoccupante situazione sul fronte della sporcizia disseminata attorno alla piattaforma ecologica, anche per colpa dei ladri**  
(foto Blitz)

prodotti riciclabili (per esempio i motori degli elettrodomestici) l'impresa che li smaltisce non voglia più ricevere i rifiuti dal Comune: la conseguenza è di doversi rivolgere a qualche altro centro di smaltimento che farebbe pagare molto di

più, con un aggravio di costi per la cittadinanza con la tassa sulla raccolta. **SOLUZIONI** - Soluzioni al vaglio contro i furti ce ne sono: si stanno confrontando S.I.Eco e il Comune. «Stiamo pensando a una migliore illuminazione e a un efficiente siste-

ma di videosorveglianza, in grado di far identificare i ladri – riferisce Frascella – Potrebbe essere utile anche un allarme anti-intrusione, che però dovrebbe funzionare in modo tale da far visualizzare la situazione a video nell'immediatezza dei fatti e di far intervenire subito le forze dell'ordine».

Non convince l'amministratore unico la proposta avanzata dall'assessore alla Sicurezza **Ferruccio Ferro**: sigillare i container ogni qual volta chiude la piattaforma. «Ci ritroveremo a subire l'effrazione dei cassoni, che sarebbe un ulteriore costo», replica. Sulle altre opzioni, comunque, c'è l'incertezza dell'entità della spesa: anche perché, prima di investire, si ritiene opportuno quantificare il danno e il beneficio: «Se quello che viene sottratto ci costa molto meno di impianti di controllo sofisticati, non ne varrebbe la pena», riferisce l'amministratore unico di S.I.Eco. A Ferro risponde anche il democratico **Michele Palazzo**, che ha proposto di istituire «un'isola del riciclo»: «Dicendo ironicamente che non vuole a Castellanza un suk, dimostra di non vedere al di là di Nizzolina... Vada negli altri comuni dove questa iniziativa è stata messa in atto per avvantaggiare i cittadini in grado di riciclare i rifiuti buttati via e si renderà conto della sua validità».

Stefano Di Maria

pubblicato il 02/09/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Interviene il democratico Palazzo

## "CITTADINI BRAVI A DIFFERENZIARE? SCONTO SULLE TARIFFE"

INTERVIENE IL DEMOCRATICO PALAZZO

### «Cittadini bravi a differenziare? Sconto sulle tariffe»

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Il 37 per cento in meno di indifferenziata? Il democratico **Michele Palazzo** non è affatto convinto dall'ottimo risultato ottenuto dal sacco col microchip: «La S.I.Eco continua a vantarsi del fatto che i castellanzesi adesso differenziano molto meglio la spazzatura producendo meno rifiuti indifferenziati, ma la realtà è che la spazzatura prodotta è sempre la stessa».

In che senso? Palazzo, per spiegarsi, fa riferimento al gioco delle tre carte: «Spesso di qui e metto di là... E' chiaro che il sacco viola è meno pieno se certe tipologie di rifiuti, al contrario di quanto succedeva con l'azienda Aimeri, va messa negli altri sacchi. Dove sta, dunque il merito? La S.I.Eco, al contrario, dovrebbe puntare a riciclare tutti i rifiuti per arrivare allo zero per cento di immondizia da smaltire in discarica. Allora si che potrebbe vantarsi».

Il democratico si domanda anche se, alla luce dei risultati tanto pubblicizzati dal nuovo gestore della raccolta e dello smaltimento, dal primo gennaio ci sarà uno sconto considerevole per i cittadini: «Altrimenti – afferma – mi domando dove vogliono andare a parare la S.I.Eco e l'amministrazione comunale: se davvero la popolazione è stata così brava e col laborativa, c'è da aspettarsi una riduzione della tassa sui rifiuti».

L'esponente di Amiamo Castellanza un'idea ce l'ha: «Visto che la spazzatura, in realtà, è sempre la stessa ma distribuita in sacchi diversi, alla fine pagheremo quanto se non più di prima. Dove sta, dunque, il vantaggio per la collettività al di là dei disagi provocati? Si pensi, piuttosto, a sensibilizzare la popolazione perché produca davvero meno rifiuti, a partire dalle scuole: buona parte di ciò che è prodotto dev'essere riciclato».

pubblicato il 02/09/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**CASTELLAQNZ A E LEGNANO INSIEME PER LANCIARE LO SPORT AGONISTICO**

## Castellanza e Legnano insieme per lanciare lo sport agonistico

### Castellanza

Accordo tra Castellanza e Legnano per il sostegno della pratica sportiva agonistica. Le due Amministrazioni comunali hanno deciso di avviare, attraverso le rispettive società partecipate, Castellanza Servizi s.r.l. e AMGA Sport s.s.d.a.r.l., un percorso di valorizzazione dei reciproci servizi ed impianti sportivi.

L'accordo, della durata di quattro anni, è stato definito in occasione della promozione in serie A2 del Legnano Basket: la società aveva infatti la necessità di utilizzare per le partite di campionato il PalaBorsani dato che manca un'analoga struttura nella città del Carroccio.

Il palazzetto dello sport castellanese, che ha una capienza di 1658 posti a sedere e che conta numerosi campi, sarà dunque messo a disposizione sia della squadra dei Knights per le parti-



Fabrizio Farisoglio

te di campionato sia di altre realtà legnanesi per un certo numero di ore settimanali.

Come contropartita, le società sportive di Castellanza potranno fruire delle strutture presenti nella città vicina, comprese le piscine comunali. Legnano verserà inoltre a Palazzo Brambilla l'importo totale di 204 mila euro. I due Comuni

intendono poi studiare soluzioni che permettano di condividere i progetti di valorizzazione e di ampliamento dell'edificio e il Legnano Basket provvederà ad effettuare investimenti diretti finalizzati a rendere idonea la struttura per la prossima stagione agonistica che vedrà sotto il proprio tetto i protagonisti sia della serie A2 di pallacanestro, sia della B1 di pallavolo.

«È il primo esempio di due città che, seppur divise da confini geografici e amministrativi, iniziano a ragionare in maniera sinergica. Per adesso per quello che riguarda gli impianti sportivi, ma in futuro anche per altre tematiche che coinvolgono un territorio senza soluzione di continuità con problematiche simili» hanno dichiarato i due sindaci, **Fabrizio Farisoglio** per Castellanza e **Alberto Centinaio** per Legnano. ■ **M. Por.**

pubblicato il 02/09/2014 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**



**PISCINA ALL'APERTO: UN'ESTATE DA DIMENTICARE**

*pubbl. il 01/09/2014 a pag. web; autore: Manuela Zoni  
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

<http://www.legnanonews.com/news/1/40654/>